



la dirigente scolastica **Maria Fabia Scaglione**, **Gianluca Vacchini**, **Nicola Tangorra**, **Laura Minuto** e il consigliere comunale **Francesco Iodice**



Sopra Denise con un'amica e la mamma **Victoria Kozlova**; a lato **Francesco**, **Michele**, **Filippo**, **Gabriele**, **Vittorio**



## FONDAZIONI LUCREZIA TANGORRA E COMUNITÀ DEL NOVARESE

### Taglio del nastro: più di 600 libri e un'opera dipinta nella nuova biblioteca dell'istituto Fornara Ossola

**NOVARA** (fex) Più di 600 libri, un divano, 18 sedie e due tavoli. Sono i numeri della nuova biblioteca allestita alla scuola media Fornara Ossola di via Premuda, grazie alle fondazioni Lucrezia Tangorra e Comunità del novarese, inaugurata sabato 5 dicembre, alla presenza di genitori e ragazzi. «Lo abbiamo pensato come un luogo di incontro e di relax per i ragazzi. Uno spazio in grado di ospitare un'intera classe - spiegano **Nicola Tangorra** e la presidente della fondazione **Laura Minuto** - che troverà ben 654 testi, tutti nuovissime uscite, fra cui scegliere e dare libero sfogo alla fantasia». «Stiamo lavorando molto sulle scuole - ha aggiunto **Gianluca Vacchini** di Fcn - Abbiamo tantissime richieste sul bando contro la dispersione scolastica e noi operiamo con la formula del cofinanziamento, senza mai coprire il 100% dell'importo,

ma dando anche strumenti concreti alle varie realtà che si rivolgono a noi per reperire i fondi che permettono di coprire l'intero budget». «La nascita di questa biblioteca è un atto di grande importanza, che investe sui giovani e sul loro futuro - ha commentato il consigliere comunale **Francesco Iodice** - Lo dico anche da laureato in lettere: leggere aiuta a leggere la realtà. Invito i ragazzi a fare loro la bellissima frase di Cicerone, che completa il murales sulla parete della sala lettura ("se avete una biblioteca e un giardino, avete tutto ciò che vi serve nella vita": ndr)». L'opera è stata dipinta da **Manuela Tripepi**. Alla realizzazione della biblioteca hanno contribuito anche la libreria Lazzarelli, che ha donato gli scaffali e alcune case editrici, che hanno messo a disposizione alcuni dei testi. Si tratta della terza biblioteca scolastica, attivata dalla fondazione Tangorra a Novara, dopo quelle delle scuole d'infanzia Lazzarino e Galvani.